

La vedova del magistrato scrive a Pertini

«Il più agghiacciante silenzio avvolge il caso Terranova»

Il presidente ha risposto all'accorato appello della donna: «Farò tutto quanto è possibile perché l'inchiesta vada avanti»

Dalla nostra redazione PALERMO — Parla e accusa Giovanna Giacomina, la vedova del magistrato Cesare Terranova, ex parlamentare della Sinistra indipendente. E' uno sfogo amarissimo. Sono passati quasi sette mesi da quel mattino del 25 settembre del '79 quando Cesare Terranova e il suo autista, il maresciallo Leoluca Mancuso, furono assassinati dai killer mafiosi in via De Amicis, nel cuore di Palermo.

Altri morti nella spirale della violenza napoletana

Rapina in trattoria a Napoli: un cliente estrae la pistola e uccide due banditi

Nel locale c'era solo la padrona con i suoi familiari tra cui alcuni bambini - Ha sparato un guardiano di una fabbrica vicina - Ancora un assalto ad un banco lotto che aveva appena riaperto

Dalla nostra redazione NAPOLI — La rapina in trattoria è finita in un tragico bagno di sangue. I rapinatori entrano con le pistole spianate; un conoscente del padrone della trattoria tira la mano al fianco. Ha con sé una pistola. I rapinatori se ne accorgono e gli sparano contro; lui, freddo, estrae l'arma e spara a ripetizione.



Luigi Varielle

Questi i fatti. L'altra sera Chiara Sgambato, proprietaria della trattoria «Assunta» di Venezia, si trovava con alcuni familiari, tra i quali alcuni bambini, all'interno del locale. Non c'era più nessun avventore: da queste parti la gente preferisce andare a casa presto.

Il D'Auria lavora come uomo di fiducia e guardiano notturno di un deposito di abbigliamento della zona: gira armato e sa usare la pistola molto bene, come i fatti hanno poi dimostrato. Il D'Auria si stava intrattenendo a parlare con la propria moglie quando un tratto due giovani, armi in pugno e occhiali da sole per non farsi riconoscere, entrano nel locale annunciandosi con la frase di rito: «Mani in alto, questa è una rapina».

PERUGIA — Ha estratto dal caricatore un paio di pallottole, forse sicura che l'arma fosse scarica ed ha premuto, simulando il gioco tragico della roulette russa, il grilletto. Ma nella Smith & Wesson calibro 38 special, puntata contro la tempia, c'era ancora un colpo. Quello che l'ha fulminata all'istante.

L'Ordine dei giornalisti sulle iniziative di alcuni giudici ROMA — Il Consiglio nazionale dell'Ordine dei giornalisti ha espresso «allarmi e preoccupazioni» per le recenti iniziative adottate da alcuni magistrati nei riguardi di giornalisti autori di articoli sulle «confessioni» di Palmiro Togliatti.

Si continua — ha aggiunto Barbati — con un metodo che purtroppo tende genericamente ad addebitare al solo giornalisti violazioni del segreto istruttorio

ieri nel carcere «San Donato» di Pescara Il br Peci ha parlato ancora davanti ai giudici di Torino

Ha un nome il nuovo imputato Un ex capo delle Br narcotizzò Aldo Moro

Un ex capo delle Br narcotizzò Aldo Moro ROMA — Sarebbe Raffaele Fiore, capo della colonna torinese delle Br prima di Patrizio Peci, arrestato il 19 marzo del '79 proprio a Torino, il misterioso personaggio indicato di suo stesso Peci come il terrorista che il 16 marzo '78 catturò materialmente con le proprie mani Aldo Moro, sollevandolo per le braccia, trascinandolo su una delle auto dei brigatisti e narcotizzandolo con un tampone imbevuto di cloroformio.

re. I rapinatori sono poi scappati a piedi per i vicoli del quartiere.

BRESCIA — Un rapinatore è morto e i suoi tre complici sono rimasti gravemente feriti: l'automobile sulla quale fuggivano dopo aver compiuto due rapine, per evitare un posto di blocco dei carabinieri, si è scontrata con un autocarro. E' avvenuto poco prima delle undici, lungo la statale 16, all'altezza di Concesio nel Bresciano.

Si uccide a Perugia la moglie dell'industriale Mignini Si punta addosso l'arma creduta scarica, ma c'è un colpo e muore

Stava simulando la roulette russa — La tragedia davanti a due suoi amici Inutile ogni soccorso — Era una persona molto nota nella sua città

PERUGIA — Ha estratto dal caricatore un paio di pallottole, forse sicura che l'arma fosse scarica ed ha premuto, simulando il gioco tragico della roulette russa, il grilletto. Ma nella Smith & Wesson calibro 38 special, puntata contro la tempia, c'era ancora un colpo. Quello che l'ha fulminata all'istante.

PERUGIA — Ha estratto dal caricatore un paio di pallottole, forse sicura che l'arma fosse scarica ed ha premuto, simulando il gioco tragico della roulette russa, il grilletto. Ma nella Smith & Wesson calibro 38 special, puntata contro la tempia, c'era ancora un colpo. Quello che l'ha fulminata all'istante.

ieri nel carcere «San Donato» di Pescara Il br Peci ha parlato ancora davanti ai giudici di Torino

Ha un nome il nuovo imputato Un ex capo delle Br narcotizzò Aldo Moro

Un ex capo delle Br narcotizzò Aldo Moro ROMA — Sarebbe Raffaele Fiore, capo della colonna torinese delle Br prima di Patrizio Peci, arrestato il 19 marzo del '79 proprio a Torino, il misterioso personaggio indicato di suo stesso Peci come il terrorista che il 16 marzo '78 catturò materialmente con le proprie mani Aldo Moro, sollevandolo per le braccia, trascinandolo su una delle auto dei brigatisti e narcotizzandolo con un tampone imbevuto di cloroformio.

re. I rapinatori sono poi scappati a piedi per i vicoli del quartiere.

BRESCIA — Un rapinatore è morto e i suoi tre complici sono rimasti gravemente feriti: l'automobile sulla quale fuggivano dopo aver compiuto due rapine, per evitare un posto di blocco dei carabinieri, si è scontrata con un autocarro. E' avvenuto poco prima delle undici, lungo la statale 16, all'altezza di Concesio nel Bresciano.

Si uccide a Perugia la moglie dell'industriale Mignini Si punta addosso l'arma creduta scarica, ma c'è un colpo e muore

Stava simulando la roulette russa — La tragedia davanti a due suoi amici Inutile ogni soccorso — Era una persona molto nota nella sua città

PERUGIA — Ha estratto dal caricatore un paio di pallottole, forse sicura che l'arma fosse scarica ed ha premuto, simulando il gioco tragico della roulette russa, il grilletto. Ma nella Smith & Wesson calibro 38 special, puntata contro la tempia, c'era ancora un colpo. Quello che l'ha fulminata all'istante.

PERUGIA — Ha estratto dal caricatore un paio di pallottole, forse sicura che l'arma fosse scarica ed ha premuto, simulando il gioco tragico della roulette russa, il grilletto. Ma nella Smith & Wesson calibro 38 special, puntata contro la tempia, c'era ancora un colpo. Quello che l'ha fulminata all'istante.

ieri nel carcere «San Donato» di Pescara Il br Peci ha parlato ancora davanti ai giudici di Torino

Ha un nome il nuovo imputato Un ex capo delle Br narcotizzò Aldo Moro

Un ex capo delle Br narcotizzò Aldo Moro ROMA — Sarebbe Raffaele Fiore, capo della colonna torinese delle Br prima di Patrizio Peci, arrestato il 19 marzo del '79 proprio a Torino, il misterioso personaggio indicato di suo stesso Peci come il terrorista che il 16 marzo '78 catturò materialmente con le proprie mani Aldo Moro, sollevandolo per le braccia, trascinandolo su una delle auto dei brigatisti e narcotizzandolo con un tampone imbevuto di cloroformio.



NAPOLI — Il corpo di una delle vittime della sparatoria

re. I rapinatori sono poi scappati a piedi per i vicoli del quartiere.

BRESCIA — Un rapinatore è morto e i suoi tre complici sono rimasti gravemente feriti: l'automobile sulla quale fuggivano dopo aver compiuto due rapine, per evitare un posto di blocco dei carabinieri, si è scontrata con un autocarro. E' avvenuto poco prima delle undici, lungo la statale 16, all'altezza di Concesio nel Bresciano.

Si uccide a Perugia la moglie dell'industriale Mignini Si punta addosso l'arma creduta scarica, ma c'è un colpo e muore

Stava simulando la roulette russa — La tragedia davanti a due suoi amici Inutile ogni soccorso — Era una persona molto nota nella sua città

PERUGIA — Ha estratto dal caricatore un paio di pallottole, forse sicura che l'arma fosse scarica ed ha premuto, simulando il gioco tragico della roulette russa, il grilletto. Ma nella Smith & Wesson calibro 38 special, puntata contro la tempia, c'era ancora un colpo. Quello che l'ha fulminata all'istante.

PERUGIA — Ha estratto dal caricatore un paio di pallottole, forse sicura che l'arma fosse scarica ed ha premuto, simulando il gioco tragico della roulette russa, il grilletto. Ma nella Smith & Wesson calibro 38 special, puntata contro la tempia, c'era ancora un colpo. Quello che l'ha fulminata all'istante.

ieri nel carcere «San Donato» di Pescara Il br Peci ha parlato ancora davanti ai giudici di Torino

re. I rapinatori sono poi scappati a piedi per i vicoli del quartiere.

BRESCIA — Un rapinatore è morto e i suoi tre complici sono rimasti gravemente feriti: l'automobile sulla quale fuggivano dopo aver compiuto due rapine, per evitare un posto di blocco dei carabinieri, si è scontrata con un autocarro. E' avvenuto poco prima delle undici, lungo la statale 16, all'altezza di Concesio nel Bresciano.

Si uccide a Perugia la moglie dell'industriale Mignini Si punta addosso l'arma creduta scarica, ma c'è un colpo e muore

Stava simulando la roulette russa — La tragedia davanti a due suoi amici Inutile ogni soccorso — Era una persona molto nota nella sua città

PERUGIA — Ha estratto dal caricatore un paio di pallottole, forse sicura che l'arma fosse scarica ed ha premuto, simulando il gioco tragico della roulette russa, il grilletto. Ma nella Smith & Wesson calibro 38 special, puntata contro la tempia, c'era ancora un colpo. Quello che l'ha fulminata all'istante.

PERUGIA — Ha estratto dal caricatore un paio di pallottole, forse sicura che l'arma fosse scarica ed ha premuto, simulando il gioco tragico della roulette russa, il grilletto. Ma nella Smith & Wesson calibro 38 special, puntata contro la tempia, c'era ancora un colpo. Quello che l'ha fulminata all'istante.

ieri nel carcere «San Donato» di Pescara Il br Peci ha parlato ancora davanti ai giudici di Torino

Ha un nome il nuovo imputato Un ex capo delle Br narcotizzò Aldo Moro

Un ex capo delle Br narcotizzò Aldo Moro ROMA — Sarebbe Raffaele Fiore, capo della colonna torinese delle Br prima di Patrizio Peci, arrestato il 19 marzo del '79 proprio a Torino, il misterioso personaggio indicato di suo stesso Peci come il terrorista che il 16 marzo '78 catturò materialmente con le proprie mani Aldo Moro, sollevandolo per le braccia, trascinandolo su una delle auto dei brigatisti e narcotizzandolo con un tampone imbevuto di cloroformio.

Protesta democratica

Trasferito funzionario del sindacato di PS: martedì Genova si ferma

Dalla redazione GENOVA — Martedì pomeriggio i lavoratori genovesi di tutte le categorie scenderanno in piazza per protestare contro il trasferimento ad Ancona del tenente colonnello di Pubblica sicurezza Francesco Forleo, segretario provinciale del sindacato unitario di polizia. Per partecipare alla manifestazione i lavoratori effettueranno astensioni dal lavoro differenziate nelle diverse categorie. Lo hanno deciso ieri pomeriggio le strutture sindacali della federazione Cgil, Cisl, Uil, riunite nel salotto della Camera confederale del lavoro di Genova, facendosi interpreti dell'ampio moto di protesta che nei giorni scorsi, per il grave episodio, si è avuto nel mondo del lavoro. E non solo: quel che il sindaco di Genova, Fulvio Carofolini, intervenendo a conclusione del dibattito che sul caso Forleo s'era svolto in consiglio comunale, ha affermato che «le istituzioni democratiche non possono rimanere insensibili di fronte a un fatto che ha creato tensioni in una larga parte della città». Analoghe prese di posizione, di sono state da parte del presidente della Regione, Armando Magliotto, e del presidente della Provincia di Genova, Rinaldo Magnani. E ci sono state anche interpellanze in Parlamento.

Il caso Forleo, è esplosione lunedì scorso, quando è diventata pubblica la notizia che all'Ufficio centrale del secondo gruppo era giunto un telegramma del ministro dell'Interno in cui gli si comunicava che per urgenti «ragioni di servizio» doveva prendere servizio in Ancona il 25 aprile. La reazione nelle grandi fabbriche, nella federazione Cgil, Cisl, Uil e in numerose federazioni di categoria (metallemeccanici, trasporti, postelegrafonici, ecc.) è stata immediata.

Il provvedimento è stato unanimemente definito «intimidatorio» e «provocatorio». Per i lavoratori e per la federazione unitaria le motivazioni reali del trasferimento sono «di ordine politico e sindacale». C'è un altro aspetto dell'intera vicenda che non è sfuggito: nella lotta contro il terrorismo è determinante il rapporto di fiducia e collaborazione che si riesce a rinsaldare fra il mondo del lavoro (e più in generale fra la popolazione) e le forze di polizia. Se su questo terreno importanti e duraturi risultati sono stati raggiunti a Genova lo si deve anche all'impegno di uomini come il colonnello Forleo e il colonnello Mignini. Ebbene quest'ultimo dalla Digos è stato spostato ad un incarico burocratico-amministrativo e ora Forleo viene trasferito ad Ancona.

E' in quest'ottica che si colloca l'interrogazione che il gruppo di deputati comunisti (primo firmatario l'on. Raimondo Cicci) ha presentato al ministro dell'Interno, per sapere se non ritenga che la misura adottata dal ministero sia inopportuna.

g. t.



Angela Barola

Non solo infatti aveva sposato, giovanissima, con una cerimonia nuziale che fece eco, negli anni cinquanta, l'industriale Mignini, ma era anche figlia del fondatore dell'omonima clinica perugina «Porta Sole».

Dopo il divorzio, la Barola cominciò a condurre una vita alquanto disordinata. Beveva molto e passava lunghe vacanze a Cortina o Porto Santo Stefano. Comunque la sua casa era sempre piena di amici e conoscenti.

ieri nel carcere «San Donato» di Pescara Il br Peci ha parlato ancora davanti ai giudici di Torino

Ha un nome il nuovo imputato Un ex capo delle Br narcotizzò Aldo Moro

Un ex capo delle Br narcotizzò Aldo Moro ROMA — Sarebbe Raffaele Fiore, capo della colonna torinese delle Br prima di Patrizio Peci, arrestato il 19 marzo del '79 proprio a Torino, il misterioso personaggio indicato di suo stesso Peci come il terrorista che il 16 marzo '78 catturò materialmente con le proprie mani Aldo Moro, sollevandolo per le braccia, trascinandolo su una delle auto dei brigatisti e narcotizzandolo con un tampone imbevuto di cloroformio.

Amministrazione Provinciale di Latina

Il Presidente rende noto

che è intenzione dell'Amministrazione indire licitazioni private per l'appalto dei lavori di sistemazione delle strade di campagna della Provincia di Latina suddivisa in 8 lotti nei Comuni e per l'importo a base d'appalto indicati a fianco di ciascuna lotto.

- 1. Lotto (Corti Roccamassima, Cisterna, Aprilia, Norma, Serroneta) L. 152.000.000
2. Lotto (Bassiano, Sezze, Roccamare, Maenza, Prosecco) L. 127.900.000
3. Lotto (Sonnino, Roccasecca) L. 124.000.000
4. Lotto (Terracina, Fondi, Monte S. Biagio, Campidoglio, Itri, Sperlonga) L. 162.455.000
5. Lotto (Gaeta, Formia, Spigno, Itri, Ponza) L. 111.989.000
6. Lotto (Minturno, Castelforte, SS. Cosma e Damiano) L. 159.001.000
7. Lotto (Sabaudia, Latina, S. Felice Circeo) L. 119.982.000
8. Lotto (Sonnino) L. 240.000.000

Le licitazioni saranno esplesate secondo la procedura di cui all'art. 1, lett. c) della legge 2-2-1973 n. 14, e più precisamente per mezzo di offerte segrete da confrontarsi con la media finale, al sensi e per gli effetti dell'art. 3 di detta legge.

Questa Amministrazione si riserva di affidare a trattativa all'Impresa appaltatrice di questi lavori lotti successivi, suppletivi ai medesimi, secondo la procedura prevista dall'art. 12 della legge n. 1 del 3-1-1978.

Le Imprese che desiderano essere invitate dovranno farne richiesta, in carta legale, all'Amministrazione Provinciale entro il termine di giorni 10 dalla presente pubblicazione.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione Provinciale.

Latina, 17.3.1980. IL PRESIDENTE Severino D. B. 120

Giovane ucciso da overdose di eroina

TORINO — Un giovane è stato trovato morto ieri mattina nel gabinetto di un cortile, stroncato da un overdose di eroina. Si chiama Enrico Di Musio, 23 anni, commerciante ambulante. La vittima è stata trovata riversa nel piccolo locale di servizio da un fattorino di una ditta che ha un magazzino al piano terra